



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**COMUNE DI VILLADOSE**

PROVINCIA DI ROVIGO

C O P I A

<b>APPROVAZIONI TARIFFE TARI ANNO 2019</b>	Nr. Progr. <b>11</b>
	Data <b>14/03/2019</b>
	Seduta Nr. <b>1</b>

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione*

*L'anno DUEMILADICIANNOVE questo giorno QUATTORDICI del mese di MARZO alle ore 18:00 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
ALESSIO GINO	S	
PAPARELLA ILARIA	S	
RENESTO LUCA	S	
NOVO VITTORIO	S	
PIZZO SIMONA	N	X
SCHIBUOLA LISA	S	
BELLINI MASSIMO GIOVANNI	N	X
CALLEGARO ROBERTO	S	
AGGIO DAVIDE	S	
GARDIN ANTONIO	N	X
BARBIERI MATTEO	S	
STOCCO FRANCESCO	S	
BERTI PAOLA	S	
<i>Totale Presenti: 10</i>	<i>Totale Assenti: 3</i>	

**Assessori Extraconsiliari**

\_\_\_\_\_ Presente

**Assenti Giustificati i signori:**

*PIZZO SIMONA, BELLINI MASSIMO GIOVANNI, GARDIN ANTONIO*

**Assenti Non Giustificati i signori:**

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Partecipa alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig./Sig.ra Dott.ssa SANDRA TRIVELLATO.

Vengono designati al ruolo di scrutatori i Signori: RENESTO LUCA, CALLEGARO ROBERTO, BERTI PAOLA

In qualità di SINDACO, il Sig./Sig.ra GINO ALESSIO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONI TARIFFE TARI ANNO 2019**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

Con la deliberazione consiliare n.11 del 19.05.2014, esecutiva, è stata disposta l'istituzione dal 1° gennaio 2014 della nuova tassa sui rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi 641 e seguenti della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), con soppressione del precedente tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), applicato per il solo anno 2013.

Con deliberazione consiliare n.27 del 06/07/2015 sono state apportate modificazioni al regolamento tari;

Con la deliberazione di Giunta Comunale n.134 del 27.11.2017, esecutiva, è stato disposto l'affidamento fino al 31.12.2020 dell'attività di supporto alla gestione della TARI all'azienda AS2 srl, quale società strumentale *in house providing*, già affidataria della medesima attività negli scorsi anni.

Con deliberazione di giunta comunale n. 1 del 07/01/2019 sono state definite le scadenze dei termini per il pagamento della TARI per l'anno 2019.

L'articolo 13 del Regolamento comunale di applicazione della TARI, approvato con la deliberazione consiliare n. 11 del 19.05.2014, esecutiva, prevede che il Comune determini le tariffe entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Comune, utilizzando i criteri ed i parametri di riferimento indicati dal metodo normalizzato di calcolo della tariffa, approvato con il D.P.R. n. 158/1999.

Conseguentemente, il Consiglio Comunale ha stabilito quale indirizzo generale di utilizzare il metodo normalizzato senza alcuna deroga al principio di copertura integrale del costo del servizio rifiuti, tenuto conto che il meccanismo di calcolo della TARI è il medesimo già applicato fin dall'introduzione della TIA, confermato per la TARES e ritenuto per legge compatibile anche in regime di TARI dal comma 651 del citato articolo 1 della legge 147/2013, il quale prevede che il Comune, nella commisurazione delle tariffe della TARI, tenga conto dei predetti criteri.

Ai sensi del decreto 158/1999, la tariffa, composta da una parte fissa e da una parte variabile, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e, nell'ambito di ogni fascia di utenza, l'importo dovuto a titolo di quota fissa e quota variabile è determinato sulla base dei costi da coprire e dei coefficienti di produzione rifiuti indicati dallo stesso decreto.

Come prevede l'articolo 3 del decreto, la parte fissa è determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, mentre la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Mentre l'articolo 5 stabilisce il metodo di calcolo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche, prevedendo, in sintesi, una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata sia ai componenti il nucleo familiare, il successivo articolo 6 dispone la suddivisione della tariffa da applicare alle utenze non domestiche con riferimento alla superficie occupata, alla tipologia di attività esercitata ed alla potenziale

produzione di rifiuti connessa all'attività stessa, secondo l'articolazione contenuta nelle tabelle allegate al decreto, da utilizzarsi nel caso in cui il Comune non disponga di sistemi di misurazione delle quantità effettivamente conferite dalle singole utenze.

Tale sistema presuntivo prevede l'elencazione di n. 30 categorie di utenza non domestica con coefficienti potenziali di produzione rifiuti distinti per zona geografica (Nord-Centro-Sud), per numero di abitanti (popolazione inferiore o superiore a 5.000 abitanti), per tipologia di utenza (domestica o non) e per quota tariffaria (fissa e variabile). Gli indici presuntivi che misurano la potenziale produzione di rifiuti sono ricompresi tra un minimo ed un massimo e nella determinazione delle tariffe è necessario stabilire ciascun coefficiente all'interno dell'intervallo di variazione fissato dal DPR n. 158/99, con possibilità di deroghe nel caso in cui si disponga di dati effettivi di misurazione della potenziale produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti.

Con precedente deliberazione del Consiglio Comunale, in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano finanziario TARI per l'anno 2019, predisposto dalla società Ecoambiente srl in qualità di gestore del ciclo dei rifiuti ed integrato dal Comune con le voci di costo di propria pertinenza, riportante un costo totale del servizio di gestione dei rifiuti pari a € 698.330,98 comprensivo del tributo provinciale del 5%.

L'imputazione dei costi del servizio è stata effettuata nel rispetto delle indicazioni contenute al punto 3 dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/99 circa l'attribuzione delle diverse voci in parte fissa oppure variabile, che sono state quindi calcolate con criterio matematico, escludendo margini di discrezionalità.

Si evidenzia che la conseguente proposta tariffaria, elaborata al fine del rispetto del principio dell'obbligatoria copertura integrale di tutti i costi del servizio di gestione dei rifiuti, comporta un aumento dell'3,5% delle tariffe TARI per l'anno 2019 rispetto alle tariffe approvate e applicate lo scorso anno 2018.

Si ritiene pertanto di proporre la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2019 sulla base dei seguenti criteri già utilizzati nei precedenti regimi TIA e TARES e ritenuti per legge compatibili anche in regime di TARI:

- l'articolazione tariffaria dal gestore si basa sulle formule matematiche previste dal D.P.R. 158/99 nella loro concreta applicazione alla realtà territoriale dal punto di vista delle denunce complessivamente a ruolo, della superficie complessivamente denunciata, della ripartizione delle denunce nelle due macrocategorie di utenza domestica e non, nella suddivisione delle utenze domestiche a seconda del numero dei componenti il nucleo familiare e di quelle non domestiche nelle 30 categorie ministeriali;
- nella scelta del coefficiente di produzione presuntiva relativo a ciascuna categoria è stato individuato, analogamente a quanto già deciso in occasione dell'approvazione delle precedenti tariffe, quello più in linea con il dato storico a suo tempo consolidato in regime di tassa, data comunque l'impossibilità di uscire dagli intervalli stabiliti dal D.P.R. n.158/99;
- relativamente alle utenze domestiche e non domestiche vengono confermati i coefficienti KB di misurazione della parte variabile, adottando il coefficiente minimo per i nuclei familiari più numerosi e per le utenze non domestiche i coefficienti KC e KD come approvati nell'anno 2018;
- viene operata una scelta di discrezionalità politica mirata ad agevolare le utenze domestiche, relativamente alla ripartizione dei costi del servizio (al netto dell'addizionale provinciale 5%) tra le due macrocategorie di utenza;
- non si ritiene infine di prevedere una diversificazione tariffaria per le diverse zone del territorio comunale (facoltà prevista dall'articolo 4 del D.P.R. 158/99), considerati il carattere prevalentemente omogeneo del territorio stesso, nonché la generalizzata estensione e omogeneità del tipo di servizio erogato in tutte le zone della città e la mancanza di dati di produzione disaggregati per zone territoriali.

**VISTO** l'articolo 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**VISTO** l'articolo 1, commi 651 e 683, della legge 27.12.2013, n.147;

**VISTO** il D.P.R. 27.04.1999, n. 158;

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione della TARI;

VISTO il Decreto del ministro dell'Interno 25 gennaio 2019 pubblicato e consultabile on line sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2 febbraio 2019 che per gli enti locali differisce al 31.03.2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019;

Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi, previsti dall' art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Votazione: favorevoli 11 – contrari 0 – astenuti 0

### **DELIBERA**

**1.** di approvare, per quanto indicato in premessa, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, articolate nelle fasce di utenza domestica e non domestica nel rispetto del tasso di copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani fissato nel piano finanziario anno 2019 ed al netto del tributo provinciale 5%, come riportate nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

**2.** di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, copia del presente atto all'azienda AS2 srl, affidataria dell'attività di supporto alla gestione della TARI per l'anno 2019;

**3.** di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione nel Portale del federalismo fiscale, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

**4.** considerato che occorre attivare in tempi ristretti il servizio di bollettazione della TARI 2019, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza.

Con il seguente esito della votazione separata: favorevoli 11 – contrari 0 – astenuti 0:

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 .

Allegati:

- Allegato A - coefficienti (Kb) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche e coefficienti (Kc) per l'attribuzione della parte fissa della tariffa delle utenze non domestiche e coefficienti (Kd) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche.
- Allegato B - Tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019
- Allegato C – interventi dei Consiglieri

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

**IL SINDACO**  
*F.to GINO ALESSIO*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to DOTT.SSA SANDRA TRIVELLATO*

**PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI (Art. 124 del D. Lgs. 267/2000)**

N. 265 registro delle pubblicazioni

Io sottoscritto Incaricato della Pubblicazione, attesto che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l.n. 69/2009 in data 05/04/2019 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi fino al giorno 19/04/2019.

Villadose, 05/04/2019

**L'Incaricato della Pubblicazione**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villadose, 05/04/2019

**L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**  
*MARINA BANZATO*

**ESECUTIVITA' DELLE DELIBERAZIONI (Art. 134 del D. Lgs. 267/2000)**

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, essendo trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

Villadose, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to DOTT.SSA SANDRA TRIVELLATO*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE PROPONENTE  
2 - SETTORE FINANZIARIO

SERVIZIO INTERESSATO

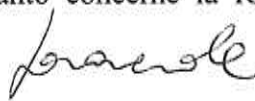

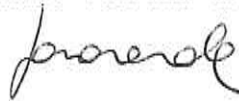

Numero 5 Del 31/01/2019

OGGETTO

APPROVAZIONI TARIFFE TARI ANNO 2019

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguito prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :  Data 26/2/19 Il Responsabile del Settore CRISTINA DESTRO 
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:  Data 26/2/19 Il Responsabile CRISTINA DESTRO 

Data della Seduta	Ordine del giorno	DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL VERBALIZZANTE
14.3.2019	11	1.E	
.....	.....	.....	.....
.....	.....	.....	.....

Deliberazione N. .../11.....

ALLEGATO A) C.C. 11 DEL 14/03/2019

UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione attività	Kc scelto	Kd scelto
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2. Sale teatrali e cinematografiche	0,37	3,00
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,80	4,90
3.1 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta con rid. 20 % su TV	0,60	3,92
4. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,98	7,21
5. Stabilimenti balneari	0,51	4,16
6. Esposizioni, autosaloni	0,43	3,52
7. Alberghi con ristorante	1,42	11,86
7.1 Alberghi con ristorante: rid. 30% sia su fissa che su variabile per attività stagionale	0,99	8,16
8. Alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9. Case di cura e riposo	1,13	9,21
10. Ospedale	1,18	9,68
11. Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
11.1 Uffici: riduzione 20% su P.V. per minor produzione rifiuti	1,52	9,96
12. Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,56
14. Edicola farmacia, tabaccai, pluritenze	1,90	14,78
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16. Banconi di mercato di beni durevoli (riduzione 83% sia su fissa che su variabile - 1 giorno la settimana)	0,19	1,51
16.1 Banconi di mercato di beni durevoli (riduzione 65% sia su fissa che su variabile - 2 giorni la settimana)	0,37	3,03
17. Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbieri, estetista	1,48	12,12
17.1 Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbieri, estetista (riduz. 50% su variabile)	1,48	6,06
17.2 Attività artigianali Lavanderie (Riduzione 20% su parte variabile)	1,48	9,70
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
18.1 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista (riduz. 50% su variabile)	1,03	4,24
18.2 Riduz. Offic/autoriforme/elettr. 30% su parte variabile	1,03	5,94
19. Carrozzeria, officina, elettrarlio	1,41	11,55
19.1. Carrozzeria, officina, elettrarlio (riduzione 30% su variabile)	1,41	8,09
19.2. Falegnamerie/autocarrozzerie con riduz. 50% su parte variabile	1,41	5,78
20. Attività industriali con caparrone di produzione	0,92	7,53
20.1 Attività industriali con caparrone di produzione (riduz. 50% su variabile)	0,92	3,77
20.2 Attività industriali con caparrone di produzione (riduz. 30% su parte variabile)	0,92	5,27
20.3 Attività industriali con caparrone di produzione (Riduz. 20% sia su P.F. che su P.V. x minor produz. rifiuti)	0,74	6,02
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91

UTENZE DOMESTICHE

N. COMPONENTI	Kb senza CD	
	senza rid	con rid CD
<b>1</b>	0,80	0,48
	1,60	0,96
<b>2</b>	2,05	1,23
	2,50	1,56
<b>3</b>	2,90	1,74
	3,40	2,04
<b>4</b>	3,80	2,40
	4,40	2,64
<b>5</b>	4,80	2,88
	5,60	3,36
<b>6 e oltre</b>	5,60	3,36
	6,40	3,84
<b>non residenti</b>	-	0,80

ALLEGATO B) C.C. 11 DEL 14/03/2019

COMUNE DI VILLADOSE		TARIFFE TARI 2019 + 3,5%	
CP	DESCRIZIONE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	Componenti	0,6050	60,1625
2	Componenti	0,7109	120,3250
3	Componenti	0,7940	154,1664
4	Componenti	0,8621	195,5281
5	Componenti	0,9301	218,0891
6	Componenti	0,9831	255,6907
CAT.	DESCRIZIONE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
01/30	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,6187	0,7932
02/30	Cinematografi e teatri	0,5723	0,7256
03/30	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,9280	1,1850
04/30	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,3611	1,7437
05/30	Stabilimenti balneari	0,7888	1,0060
06/30	Esposizioni, autosaloni	0,6651	0,8512
07/30	Alberghi con ristorante	2,1963	2,8175
08/30	Alberghi senza ristorante	1,5776	2,0122
09/30	Case di cura e riposo	1,7477	2,2274
10/30	Ospedali	1,8250	2,3410
11/30	Uffici, agenzie, studi professionali	2,3510	3,0110
12/30	Banche ed istituti di credito	0,9434	1,2165
13/30	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,1808	2,7933
14/30	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,7840	3,5745
15/30	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,2838	1,6469
16/30	Banchi di mercato beni durevoli	1,6858	2,1524
17/30	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,2891	2,9311
18/30	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,5930	2,0509
19/30	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,1808	2,7933
20/30	Attività industriali con capannoni di produzione	1,4229	1,8210
21/30	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,6858	2,1548
22/30	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,6150	11,0450
23/30	Mense, birrerie, amburgherie	7,5013	12,3751
24/30	Bar, caffè, pasticceria	6,1248	7,8454
25/30	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,2688	5,4826
26/30	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,2171	4,1113
27/30	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,0896	14,2107
28/30	Ipermercati di generi misti	3,3253	4,2661
29/30	Banchi di mercato genere alimentari	5,4134	6,9409
30/30	Discoteche, night club	2,2891	2,9311



## **ALLEGATO c) C.C. 11 DEL 14/03/2019**

### **PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019- 2020- 2021, DELL'ELENCO ANNUALE 2019 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE".**

#### **ALESSIO GINO - Sindaco**

Lascerei la parola all'architetto Schibuola per l'illustrazione del Piano Triennale delle Opere. Facciamo una ricognizione generale e gli interventi che si riterranno opportuni ovviamente in relazione a questo, poi la votazione sarà sulle singole delibere che vanno a formare l'ambaradan. Prego, Assessore.

#### **SCHIBUOLA LISA - Consigliere Comunale**

Grazie, Sindaco. Buonasera a tutti. Iniziamo con la scheda allegata alla delibera del Triennale, ed è la scheda D, Elenco interventi del Programma Triennale che quindi prevede le annualità 2019, 2020 e 2021. Dunque, il Triennale dei Lavori Pubblici risente, se così possiamo dire, della variazione, dell'ultima variazione che abbiamo fatto con la destinazione dell'avanzo, quella di novembre, per cui molti lavori che erano previsti nelle annualità successive sono stati anticipati. Quindi abbiamo inserito nuove opere per le annualità 2019, 2020 e 2021 e fatte slittare alcune di quelle che erano previste precedentemente. Quindi, per quanto riguarda questo anno, il primo anno 2019, abbiamo in previsione - quindi questa è una nuova opera che è stata inserita - la realizzazione del primo stralcio della pista ciclabile da via XXV Aprile a via San Giuseppe, sostanzialmente la ciclabile a lato della Strada Regionale 443 che va verso la zona industriale. Il secondo stralcio di questa opera è previsto nell'anno successivo, quindi nel 2020.

Sempre per l'annualità 20 si sono previsti ulteriori 100 mila euro di asfaltature che vanno a completare quell'intervento di manutenzione e messa in sicurezza del territorio che l'amministrazione ha iniziato già da diversi anni e che prevede, quindi, il completamento ulteriormente di tratti arginale, soprattutto lungo le vie Verdi, la via Rizzo, e di alcuni marciapiedi del centro, in particolare via Comelico e altre tratte che sono già state individuate nello studio delle asfaltature e nel progetto delle asfaltature che andremo ad iniziare giusto dal prossimo mese. Comunque dopo vi darò anche un attimino di riassunto di quelle che sono già le opere in corso, un po' per avere il quadro generale. Le asfaltature continueranno anche con ulteriori 200 mila euro previsti per il 2020 e con i quali si andrà a completare sostanzialmente l'intero territorio comunale. Al 2021 ci sarà, invece, il secondo stralcio della ciclabile Canale Cambio, quella che è già iniziata perché i lavori sono già stati affidati, quella che parte attualmente dal Ponticello pedonale di fronte la Casa di Riposo e che va verso Cambio. Quindi il secondo stralcio è previsto per il 2021.

Nel 2021 rimane in previsione anche la realizzazione del nuovo impianto sportivo. Per il 2021 sarà completata, presumibilmente, anche la Strada Pelandra che, come sapete, abbiamo anticipato con la destinazione dell'avanzo in secondo stralcio, e quindi sarà realizzabile questa opera e progettabile con i suoi servizi viari. Per quanto riguarda un elenco delle opere in corso: la pista ciclabile Canale Cambio, il primo stralcio, il contratto è stato firmato, la ditta si sta organizzando e l'accantieramento è imminente; per quanto riguarda le asfaltature 2018 i lavori sono stati affidati, la ditta può essere chiamata appena il tempo ci rende disponibile per asfaltare; l'installazione dei guardrail lungo la Via Verdi sono stati affidati, i lavori sono in corso, penso siano quasi completati; il restauro dei quadri della sede municipale è in corso, infatti sono stati spaccati... la nostra sala quadri è spoglia; la manutenzione straordinaria della Biblioteca per 68 mila euro, la gara è in corso di affidamento; il Parco Baden Powell, la gara è stata affidata e i lavori saranno iniziati a breve; l'installazione di

telecamere di videosorveglianza, abbiamo ricevuto giusto stamattina la comunicazione che la gara è stata affidata da As2, e quindi ci comunicheranno a brevissimo l'inizio dei lavori; per quanto riguarda il rifacimento dell'impianto di riscaldamento della sede municipale con anche la nuova bussola di ingresso per 99 mila euro anche qui la gara è stata affidata e quindi il tempo della firma del contratto e i lavori inizieranno; per quanto riguarda, invece, la strada Pelandra di cui abbiamo sia il primo che il secondo stralcio - sono divisi comunque in due lotti - sono in corso appunto la fase espropriativa. È già stata fatta la dichiarazione di pubblica utilità, quindi l'acquisizione di tutti gli atti e pareri necessari per la trasmissione alla SUA Provinciale, che poi si occuperà di gestire la gara. Presumiamo un inizio lavoro per l'autunno. I tempi tecnici sono questi per lo svolgimento di una gara. Per il secondo stralcio della ciclabile Ali, via Papa Giovanni XXIII, per 170 mila euro, è in preparazione la gara, in corso la progettazione e quindi i lavori si presume potranno iniziare verso la fine dell'anno. Come diceva il Sindaco, con il contributo ministeriale dei 70 mila euro abbiamo acquisito il progetto per i nuovi parapetti dei ponti, i lavori inizieranno comunque nel mese di maggio. Io con questo ho terminato, con l'elenco delle opere, resto a disposizione.

#### **ALESSIO GINO - Sindaco**

Per completare la cosa, abbiamo ricevuto la proposta per il nuovo affidamento della pubblica illuminazione. La gara che era stata fatta nel 2006, 2005... nel 2005, sì, si è concluso l'affidamento. Sapete che ne abbiamo discusso anche per quanto riguarda la soccombenza in termini giudiziali che abbiamo dovuto pagare un indennizzo alla seconda classificata, quindi abbiamo ricevuto una proposta interessante per quanto riguarda la pubblica illuminazione. Gli uffici stanno facendo delle valutazioni ovviamente sulla proposta ricevuta, che dovrà comunque seguire i percorsi di gara prestabiliti dal Codice degli Appalti però l'interessante, al di là poi dei singoli contenuti che interesseranno gli uffici per sancire l'eventuale economicità della proposta, la proposta risulta particolarmente interessante perché prevede un cambio integrale delle lampade attualmente allo iodio in lampade a led, in modo tale da avere anche un minore... al di là del risparmio che indubbiamente va a finanziare l'investimento, ma soprattutto in termini ambientali di impatto diventa sicuramente molto più gestibile, e corrispondentemente la possibilità di installare anche una serie di punti luce sul tratto che esce da Villadose verso Adria per arrivare eventualmente ad illuminare la zona che da Cagna porta verso la nostra zona industriale.

*(Intervento fuori microfono)*

#### **ALESSIO GINO - Sindaco**

Sì, probabilmente sì, però non possiamo fare quella cosa impropria che è stata fatta diverso tempo fa, impropria di (*inc.*) che è quella di utilizzare uno stesso punto luce per la pista ciclabile e per la Strada Regionale. I lumi che devono assicurare l'illuminazione di una Regionale sono particolarmente potenti, si tratterà di trovare magari un palo che consenta da una parte di realizzare l'illuminazione stradale, dall'altra la possibilità di installare il punto luce della pista ciclabile. Questa sicuramente è un'operazione da farsi, però era interessante perché in quella zona abbiamo comunque una serie di famiglie che sono interessate anche da episodi di furto, ma soprattutto dare un segnale di arrivo verso la nostra zona industriale che creava anche una unità di territorio un pochetto diversa rispetto a quella che è stata finora. Visto che il nostro territorio in termine di illuminazione è abbastanza servito, ci sembrava una opportunità da cogliere però, ripeto, la cosa importante era il trasferimento delle lampade a tecnologia led in modo tale proprio da garantire un effetto migliore e in contemporanea una dissipazione di energia più contenuta. Questa però non è nel piano delle opere evidentemente perché è ancora in fase di valutazione della

proposta. Io vado in descrizione, dopo l'altra delibera, su cui andremo poi ad esprimerci singolarmente, è l'approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

**PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, ART. 58 DELLA LEGGE 133/2008. ANNO 2019".**

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Come dicevo in Commissione, all'interno di questo Piano sono stati riproposti tutti i lotti che c'erano nel precedente piano, in particolare il residuo dell'area dietro la Silvia Mode, il tetto dello spogliatoio del Rugby, il lotto di terreno che c'è nella ex lottizzazione vicino alle scuole che è ancora in corso d'asta e abbiamo aggiunto, tra le altre cose, l'immobile che fa riferimento alla sede dell'ex acquedotto. Noi siamo padroni, siamo proprietari pro quota del 10 per cento della sede che c'è in via Beato Tisi da Garofalo, attualmente in uso a Acquevenete per il quale Acquevenete paga un affitto annuale di 100 mila euro ovviamente a tutti i Comuni, e non 100 mila a Villadose. Ovviamente c'era un accordo con l'Assessore di Rovigo di coinvolgere l'Ufficio Patrimonio di Rovigo nella redazione del bando per l'individuazione dell'eventuale acquirente, visto che Acquevenete ha formulato un interesse all'acquisto, un interesse che ovviamente deve passare attraverso una procedura ad evidenza pubblica. Allo stato attuale noi abbiamo comunque inserito l'opera come volontà espressa di questo Consiglio di arrivare alla sua alienazione, è stato messo un importo di vendita ipotetico ma ribadisco che la valutazione dell'immobile per arrivare al bando dovrà passare attraverso la valutazione dell'Agenzia delle entrate, secondo quelli che sono i criteri che abbiamo utilizzato anche per il terreno vicino alle scuole. Quindi sostanzialmente c'è l'inserimento della sede di via Beato Tisi da Garofalo, noi siamo padroni pari al 10 per cento. I Sindaci si sono espressi tutti favorevolmente. Dobbiamo andare a trovare, il primo di aprile, andiamo a trovare il Commissario di Rovigo per vedere se in questo interregno ci lascerà almeno la possibilità che gli uffici lavorino sugli atti, in modo tale che il nuovo Sindaco eventualmente debba solo prendere la decisione finale ma gli uffici abbiano avuto il tempo di espletare tutte le procedure.

Io vado un po' in ordine, poi dopo senza problemi... "Determinazione delle agevolazioni di pagamento sulla tassa per l'asporto dei rifiuti".

**PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: "DETERMINAZIONE AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO SULLA TASSA PER L'ASPORTO RIFIUTI (TARI) - ANNO 2019".**

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Anche di questo ne parlavamo in Commissione. L'anno scorso noi abbiamo innalzato il limite di aiuto alle famiglie che avevano un ISE fino a 6. 500 euro. Questo innalzamento ha sicuramente allargato la platea dei beneficiari che dai vecchi 8. 900 euro oggi sono intorno ai 13 mila euro annui di contribuzione da parte del Comune, perché non è che viene cancellata la tassa, il Comune si sostituisce nel pagamento. Quindi evidentemente abbiamo raggiunto un limite che nell' impatto complessivo del nostro Bilancio è ad oggi sostenibile e quindi la proposta è quella di riproporre ancora l'esenzione totale del contributo per i nuclei familiari che abbiano un ISE inferiore a 6. 500 euro e ovviamente senza affitto agevolato, vuol dire cioè che non abbiano alloggi ATER. Nel caso in cui ci sia già un beneficio da parte di un nucleo familiare viene applicata una riduzione - non esenzione totale - pari ai due terzi dell'importo dovuto in modo tale da rendere più equiparabile.

Esiste l'altro caso: nuclei familiari con un unico componente ultrasessantacinquenne con un indicatore ISEE fino a 7. 500, 00. Si applica una riduzione di un quinto dell'importo del tributo dovuto, cioè il 20 per cento è il contributo che il Comune eroga alle situazioni soprattutto delle popolazioni più anziane monocomponente.

**PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.: "CONFERMA DELL'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2019".**

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Le aliquote dell'addizionale e dell'Irpef vengono confermate, nonostante ci fosse la possibilità di ritoccare ma abbiamo deciso di mantenere quello che c'era in essere già a suo tempo.

**PUNTO N. 9 ALL'O.D.G.: "CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU TASI".**

**ALESSIO GINO - Sindaco**

IMU - TASI viene mantenuto inalterato. E andiamo al Piano Finanziario della Tari.

## **PUNTO N. 10 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2019".**

### **ALESSIO GINO - Sindaco**

Qui, sul Piano Finanziario TARI, per quanto riguarda il Comune di Villadose, c'è un incremento della spesa che si traduce circa in un 3,32 per cento. Questo innalzamento della tassa di asporto rifiuti risulta determinato dalle maggiori operazioni di investimento che Ecoambiente sta facendo sulla meccanizzazione del servizio, che sono determinate ovviamente dall'intervento dello Spisal che per garantire le condizioni di sicurezza dei lavoratori ha obbligato l'intervento su alcuni settori di movimentazione richiedendo, per esempio, dei camion diversi con il caricamento automatico. Contemporaneamente non tanto alla nascita del nuovo Ente che è il Consiglio di Bacino, anche se la voce di spesa è quella lì - nuova che troviamo all'interno del Piano Finanziario - quanto piuttosto al fatto che, nonostante il Consorzio Rifiuti nel corso del 2019 sia previsto in chiusura, di fatto deve farsi carico straordinariamente rispetto alle annualità precedenti dello smaltimento del percolato sul Taglietto zero. Sapete che Daneco non è più... è stata revocata la concessione della gestione della Taglietto zero a Daneco e il proprietario del sedime, che è il Consorzio Rifiuti in questo momento, si sta occupando dello smaltimento del percolato per mantenere ovviamente il controllo del piano di monitoraggio. Fino a che il Consorzio Rifiuti è attivo, operativo avrà questa incombenza che si sta tentando comunque di travasare ad altri soggetti con la collaborazione di Arpav, però è una spesa ovviamente che va ad incidere sul Piano Finanziario complessivo della Provincia di Rovigo.

Motivo per cui, ripeto, arriviamo a un 3,32 per cento di incremento complessivo che si spalma poi sulle tariffe dei nostri utenti.

Questo è l'ambaradan.

Sul bilancio, la nota di aggiornamento al DUP.



**PUNTO N. 12 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP 2019/2021".**

**PUNTO N. 13 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2019/2021".**

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Due cosettine. Io volevo farvi vedere qualche numero come sempre, ma senza perderci tantissimo. Poi se c'è domanda, ovviamente, per carità, andiamo a rispondere. Provo a fare un riassunto. Ne abbiamo già parlato in Commissione.

*(Intervento fuori microfono)*

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Ecco, bravo. Non ci sono grandissime variazioni su quelle che sono le poste di Bilancio, se non quelle legate ovviamente agli investimenti, sulla scorta di quello che illustrava prima l'Assessore Schibuola. Noi abbiamo un assistente avanzo di amministrazione, ma su quello torneremo con il Bilancio consuntivo. Sostanzialmente sono stati fatti degli adeguamenti rispetto allo storico delle spese che si sono andati a manifestare. Se guardiamo le singole voci di spesa nel confronto con le annualità precedenti, 2018 e 2019, vedete che le variazioni sono minimali nel senso che ormai la filosofia è quella di redarre di anno in anno un bilancio. Era anche prima, ma aveva meno portata sostanzialmente, avevamo prima un Bilancio annuale e il triennale a cui si prestava poca attenzione. Oggi, il bilancio previsionale che andiamo ad approvare è un bilancio di fatto triennale, 2019, 2020, 2021. Ovvio che il focus è soprattutto sull'annualità che sta per compiersi ma come vedete le colonne che ci sono anche sui documenti che avete ricevuto fanno riferimento al triennio. Abbiamo raggiunto un equilibrio, soprattutto per quanto riguarda la gestione della spesa corrente che risulta abbastanza soddisfacente per quanto riguarda le richieste che ci vengono soprattutto dal territorio. Abbiamo attivato una serie... è all'interno di queste cifre che sostanzialmente si muove, poi l'azione amministrativa, perché la voce delle spese fisse è una voce importante sul Bilancio complessivo. La spesa di personale è una spesa importante, anche se ad oggi noi risuliamo carenti di tre unità di personale rispetto a quella che era non la pianta organica ma a quello che era l'equilibrio complessivo delle persone che lavoravano all'interno del Comune di Villadose. Una persona è andata in pensione e quindi potrà essere sostituita, si sta per completare la procedura di mobilità volontaria. Nel caso in cui non ci fosse eventualmente la possibilità di completare o di trovare la persona attraverso la mobilità volontaria, ci sarà possibilità di attingere dalle graduatorie per posto a tempo indeterminato, che sono state indotte da altri Comuni e ancora attive, proprio perché si tratta della sostituzione di un pensionato. Abbiamo, però, anche l'assenza di due unità di personale nell'ufficio dei Vigili, una per effetto della mobilità ottenuta dal Vigile che era in distacco sindacale, che gode di una particolare agevolazione legata allo status di rappresentanza sindacale territoriale, e l'altra persona a cui avevamo dato il nulla osta per il trasferimento, nella prospettiva che la procedura che avevamo indetto di mobilità andasse a concludersi in maniera positiva, ma sostanzialmente la persona che doveva prendere il posto ha avuto delle questioni personali rispetto alle quali ha rinunciato. Stiamo contattando le altre persone in graduatoria, ma sembra che ci siano poche possibilità di attingere a quella selezione che avevamo fatto, quindi saremo costretti a farla un'altra perché sono comunque posti che andranno coperti esclusivamente mediante mobilità, volontaria o nazionale che sia, ma a spesa neutra, spesa pubblica neutra.

Abbiamo, sì, sicuramente un incremento di quelle che sono le spese di investimenti. Tra le spese di investimento che trovate c'è l'acquisizione di un nuovo... lo chiamo gioco, anche se in realtà è qualche cosa di molto più complesso da parte dei bambini sull'area di Via Brodolin. È un'area

particolarmente frequentata da famiglie e bambini, presso la quale abbiamo già dovuto intervenire sullo scivolo a tre discese, abbiamo già dovuto intervenire per fare una manutenzione importante due anni fa perché c'era stato un danneggiamento da parte, probabilmente, di ragazzi più grandi. Oggi siamo ancora, grossomodo, nelle stesse situazioni nel senso che una discesa è stata danneggiata, però è anche vero che nel tempo la struttura in legno ha raggiunto un limite di sopportazione, che ci induce a sostituire completamente il gioco. Nel contesto delle nuove normative sulla sicurezza qualora il gioco superi il metro e mezzo da terra deve essere dotato di tappetini antiurto nel caso di caduta dei bambini e quindi la struttura che si va ad acquisire ha un costo notevole, a prescindere poi da quanto bella sia, che sicuramente è un aspetto di cui si terrà conto, ma proprio legata alle precauzioni di sicurezza che devono insistere su queste attività. Quando era stata acquistata quella lì la normativa non era ancora più avanti e quindi evidentemente adesso bisogna assestare. Il Parco di Via Mascagni, Baden Powell che citava prima l'Assessore Schibuola, non ha giochi così alti tali da dover chiedere... ma è un'area inclusiva nei confronti di handicap in particolare, bambini con handicap e quindi favorire la partecipazione di tutti. Sostanzialmente stiamo valutando... Sulle scuole siamo intervenuti, al di là del contributo annuale che noi andiamo a dare, siamo di supporto per quanto riguarda la completa messa in rete anche della Scuola Materna, che oggi ha la possibilità di utilizzare il famoso registro elettronico. Devo dire che il Sindaco non era molto contento di questa cosa perché probabilmente c'erano aspettati più didattici da preservare prima del registro elettronico, però chi conosce il mondo della Scuola sa che il registro elettronico è diventato un'esigenza più dettata dai piani alti che dai piani bassi... va be', questo fa parte della strutturazione dell'ambito scuola però, ecco, siccome la scuola ritiene che questo fosse un intervento importante nel coordinamento complessivo anche dei due plessi distinti, abbiamo ritenuto che fosse importante dare seguito a questa loro richiesta ed è stato approntato un potenziamento notevole della rete presso la Scuola Materna.

L'Asilo Nido sta proseguendo le sue attività, siamo arrivati all'inclusione di un numero consistente di bambini, secondo quelli che erano gli step successivi di allargamento. Voi sapete che quella è una struttura che può arrivare fino a 30 bambini, ma progressivamente si andava ad innalzare. Non esiste lista di attesa in questo momento, nel senso che chi ha voluto, al di là della domanda di inserimento, poi ha voluto inserire il proprio bambino, perché sono due momenti un po' diversi, è stata data completa soddisfazione e quindi non abbiamo nessuno che ha chiesto il servizio e non l'ha ottenuto. Gli standard sono buoni, anche a luglio verrà effettuata l'animazione estiva presso lo Nido, con proseguimento delle attività oltre il periodo scolastico. Gli indici di copertura di questi servizi sono indici di copertura che dovrebbero farci un pochettino riflettere. Adesso io devo tentare di capire dov'è... mi ero portato un foglio ma non lo trovo più.

Gli indici di copertura se si ricorda a che pagina era. Tutti i servizi che noi attiviamo ovviamente vengono coperti parzialmente dalle famiglie e grossa parte, invece, viene affidata alla copertura. Dica.

*(Intervento fuori microfono)*

### **ALESSIO GINO - Sindaco**

Alla copertura da parte dell'Ente comunale. Portate pazienza che mi ero segnato la pagina ma non... Eccola qua, bravissimo. Allora, per quanto riguarda i servizi mensa, quindi parliamo ovviamente dell'utilizzazione che noi abbiamo in particolare per la mensa per il Nido e della mensa della Scuola, a fronte di entrate da parte delle famiglie di 43 mila euro, la spesa complessiva è di 72 mila. Quindi l'indice di copertura dalle famiglie è del 60 per cento, grossomodo, il 40 per cento è a carico del Comune. Il servizio di Asilo Nido, a fronte di rette pagate per 84 mila euro, costa all'ente 168 mila. Quindi siamo intorno al 50 per cento di copertura, ecco perché nelle tariffe, se i ricordate, l'anno

scorso o due anni fa, forse, avevamo introdotto la differenziazione per i residenti e i non residenti.

*(Intervento fuori microfono)*

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Due anni fa, esatto, in modo tale proprio perché il concorso o eventualmente il Comune di provenienza si metta in contatto con noi e troviamo un accordo. Il trasporto scolastico, i pasti degli anziani, a fronte di un incasso di 25. 800 euro abbiamo delle spese, invece, di 135 mila euro, un indice di copertura da parte dei privati del 20 per cento. Il trasporto ha una incidenza, a fronte dei 28 o 32 che facciamo pagare a seconda della residenza o non residenza, ha un costo bambino mediamente intorno ai 100 mensili. È un servizio che pesa, ma è un servizio per altro comunque non eliminabile. Era solo evidente che nel totale complessivo dei servizi che prestiamo andiamo a un indice di copertura complessivo intorno al 58, 68 per cento e quindi sostanzialmente andiamo a copertura dei servizi a domanda individuale, non a copertura ma rientriamo nei canoni della percentuale complessiva consentita però, ripeto, il trasporto soprattutto dei ragazzi è una spesa importante. Sostanzialmente questi erano gli indici di copertura sui servizi a domanda individuale. Abbiamo, invece, una situazione complessivamente buona in questo momento per quanto riguarda l'introito delle spese delle rette pagate per l'utilizzo degli impianti sportivi, grazie ai canoni che sono applicati in particolare al Palazzetto dello Sport, per il quale evidentemente godiamo apparentemente di un grande beneficio perché ovviamente le spese che derivano dalla gestione vengono coperte dal contributo che la Fondazione Cassa di Risparmio eroga annualmente. Sostanzialmente le tariffe che vengono applicate, molto calmierate e molto basse, vanno a beneficio sostanziale dell'ente nella gestione anche delle piccole manutenzioni che ci sono nelle palestre in particolare scolastiche che ogni tanto hanno bisogno di intervento.

Come avete sentito prima, partiamo finalmente con l'impianto di videosorveglianza che dovrebbe aiutare anche i nostri Vigili nel presidio del territorio. Speriamo di riuscire a reintegrare il nucleo delle Forze. Qua mi guarda giustamente l'Assessore Novo, giustamente qua non ci arriviamo mai, però effettivamente la merce "Vigili" è una merce particolarmente pregiata. I concorsi per queste figure professionali di mobilità sono abbastanza diffusi, ma dopo il primo momento iniziale in cui c'è stata una risistemazione per vicinanza dei territori, oggi diventa sempre più difficile che ci sia uno spostamento sostanziale in altre zone. Talvolta chi si sposta ha altri motivi per cui spostarsi per cui delle volte non si sa se augurarsi questi spostamenti o no.

Abbiamo finanziato, all'interno di questo Bilancio, l'intervento sulle pulizie delle caditoie che verrà effettuato con un unico bando da parte di Acquevenete e che prevederà, proprio come è stato fatto ormai un anno e mezzo fa, il passaggio su tutte le caditoie, con segnatura delle caditoie presso le quali sono passati che con lancia vanno a liberare anche le eventuali ostruzioni nel condotto di collegamento con la direttrice principale. In questi giorni è in approvazione la gara effettuata dall'A.S.L. per le attività di prevenzione antizanzare, la chiamo io, ma in realtà sappiamo che c'è il problema della West Nile, e quindi del trattamento fossati e il trattamento delle zanzare adulte. Noi eravamo già in linea, già dall'anno scorso eravamo nella scia del bando redatto dalla A.S.L., quindi i trattamenti che sono stati fatti erano quelli previsti, addirittura sovrabbondanti per quanto riguarda gli adulticidi. Quest'anno ci siamo aggregati ancora al Piano di intervento realizzato dagli uffici competenti, epidemiologici, per il controllo della diffusione di questi elementi. A questa campagna contribuisce per un 25 per cento anche la Regione Veneto che logicamente ha inteso investire sulla attività ordinaria, capillare del territorio anziché solo sulle attività straordinarie di intervento in caso di manifestazione di casi di West Nile. Rimane ovviamente una competenza regionale, quella dell'intervento qualora si manifestasse il caso nel perimetro dei 200 metri dalla zona di infezione,

l'intervento principale è effettuato ovviamente dalla Regione, a carico della Regione Veneto. Ripeto, in questo caso c'è stata una buona collaborazione anche con la Conferenza dei Sindaci che ha portato alla relazione. La cosa positiva che mi sento di dire è che finalmente accanto a Villadose ci sarà tutta una serie di altri Comuni che fino all'altro ieri hanno fatto le orecchie da mercante, perché ovviamente il trattamento costa, che oggi sono... le zanzare non hanno barriera e se tutti collaboriamo in qualche modo a mantenere i nostri territori in salvaguardia, il beneficio dovrebbe essere per tutti. Questa è l'operazione importante che si è andati a fare. Se ci sono poi indicazioni specifiche di chiarimento, ben volentieri. Io aprirei la discussione ad ampio spettro, se c'è. Non c'è. Prego, Consigliere Stocco, scusi.

**STOCCO FRANCESCO - Consigliere Comunale**

Volevo chiedere se ci sono altri interventi da parte della Maggioranza, sennò noi facciamo una dichiarazione di voto.

**ALESSIO GINO - Sindaco**

L'Assessore è intervenuto sul Piano delle opere.

**STOCCO FRANCESCO - Consigliere Comunale**

L'Assessore Schibuola è già intervenuta.

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Esatto.

**STOCCO FRANCESCO - Consigliere Comunale**

Iniziando proprio da dove ha finito l'Assessore Schibuola per ciò che riguarda il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, del quale ho chiesto a Marina se per cortesia ci fa una copia, è una tabella poi, alla file, no?

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Sì, sì.

**STOCCO FRANCESCO - Consigliere Comunale**

Non serve la parte dispositiva della delibera. Ce lo possiamo stampare? Io non mi sono ancora comprato la stampante perché mi si è rotta la scorsa settimana.

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Sì, ma assolutamente. Marina ha già...

**STOCCO FRANCESCO - Consigliere Comunale**

Non è che spendiamo l'ira di Dio per fare tre fotocopie.

**ALESSIO GINO - Sindaco**

No, solo se la volevate subito, ecco, questo...

**STOCCO FRANCESCO - Consigliere Comunale**

No, no, per carità. Se è possibile che ce lo portiamo a casa, ce lo portiamo a casa stasera, o sennò... ho detto alla Marina che passo domani, dopodomani, lunedì.

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Ma possiamo farlo anche uscendo.

**STOCCO FRANCESCO - Consigliere Comunale**

Benissimo, benissimo. Dicevo, appunto, siccome il Piano Triennale delle Opere Pubbliche attiene alle scelte di Giunta, alle scelte programmatiche con le quali la Giunta si è costituita e che poi ha operato anche nel corso di questi quattro anni della sua attività, noi ci asterremo. Poi, per ciò che riguarda l'approvazione del Piano delle alienazioni, è il Piano delle alienazioni che viene confermato da diversi anni questo qua, con l'aggiunta di quell'ultimo 10 per cento del Consorzio Acquedotto di Rovigo e di (inc.) Tisi da Garofalo che è una ovvietà e che è una cosa che fanno anche tutti gli altri Comuni che facevano parte storicamente del Consorzio Acquedotto. Voteremo a favore anche delle delibere 7, 8, 9, 10 e 11 perché riguardano la conferma, sostanzialmente, di benefici a favore di casi bisognosi e comunque la conferma di tariffe che sono quelle da anni.

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Sì.

**STOCCO FRANCESCO - Consigliere Comunale**

Tranne l'adeguamento di quel 3, 3 per che è un adeguamento che è più o meno... pari, paragonabile al tasso di inflazione. Mentre per ciò che riguarda il Bilancio, anche questo attiene alle scelte che la Giunta ha operato nel momento del suo insediamento e negli anni successivi, per cui ci asterremo, per ciò che riguarda quindi le delibere 12 e 13. Gradiremo però sapere anche da parte del Sindaco se ci sono nuove notizie sui rifiuti Coimpo, sullo spargimento nel nostro territorio di quei rifiuti. È una cosa che si trascina anche questa da anni. Sapevamo che il Comune di Villadose era uno dei Comuni maggiormente interessati per questa attività di spargimento... si trattava di diversi ettari comunque, no? Ci sono stati dei prelievi da parte dell'Arpav, si dovrebbero conoscere i risultati ormai perché sono passati... è passato un bel periodo da quei prelievi e quindi magari, in due parole, cosa si sa di nuovo e cosa si intende fare in questo senso. Ecco, per ciò che riguarda la sicurezza degli edifici ho detto prima e... basta poi noi ci limiteremo qui per ciò che riguarda l'intervento sul Bilancio. C'è, in conclusione, un problema di partecipazione. Io prima ho fatto una battuta, ho detto che pubblico non ce ne è. Questa è una delle due sedute ordinarie del Consiglio Comunale che si svolgono nell'arco dell'anno e quindi è una delle due sedute più importanti del Consiglio Comunale. Se non si trova il modo di far partecipare la popolazione almeno a queste due sedute del Consiglio Comunale, vuol dire che il problema c'è, vuol dire che un problema c'è. Non è per altro un problema esclusivo del Comune di Villadose, questo sì, ma questo non significa che noi non dobbiamo farcene carico. Quindi io solleciterei la Giunta, ma direi che è un problema che può coinvolgere anche la Minoranza perché è un problema del Consiglio Comunale e non soltanto della Giunta far partecipare la popolazione o quantomeno i rappresentanti delle associazioni. Dire ai rappresentanti delle associazioni: "Guardate che in queste sedute di Consiglio Comunale si discute di voi, non degli abitanti di Marte o degli abitanti dell'Indonesia o di quelli della Patagonia, si discute di voi, della vostra attività, del vostro futuro", farlo presente. Siccome tra non molti mesi avremo l'approvazione del Conto Consuntivo, entro il 30 aprile mi pare, no?

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Sì.

**STOCCO FRANCESCO - Consigliere Comunale.**

Tra un mese circa. Far presente quantomeno ai rappresentanti delle Associazioni, con una lettera, con i Social dei quali l'Assessore Paparella è particolarmente esperta e attiva, che si parla di loro, che si parla della popolazione, che si parla dei nostri problemi. Quindi qualche tentativo facciamolo per far partecipare la gente alla nostra (*inc.*) di Consiglio Comunale. Concludo dicendo che mi pare di intravedere alle spalle dell'Assessore Paparella la bandiera Europea... (*inc.*) era quella del Veneto. Direi che la bandiera europea merita la stessa dignità delle altre bandiere quindi mi aspetto che dalla prossima seduta del Consiglio Comunale abbia un'asta riservata a sé e che abbia pari dignità delle altre bandiere, avvicinandosi, oltretutto, anche la consultazione elettorale per il rinnovo del Parlamento Europeo del maggio prossimo. Quindi solleciterei il Sindaco a provvedere in questo senso e a spendere qualche quattrino anche perché le bandiere siano esposte dignitosamente negli edifici pubblici perché si vedono bandiere consunte, sfilacciate e che non danno certamente decoro né all'Italia, né all'Europa, né al Veneto quindi magari qualora ci siano le bandiere da cambiare che si cambino con maggiore sollecitudine. Parlare di più di Europa, un po' più spesso di Europa probabilmente ci farebbe trovare meno impreparati quando ci avviciniamo alla consultazione elettorale per il rinnovo del Parlamento Europeo.

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Allora, per quanto riguarda... solo sull'aspetto Coimpo, abbiamo registrato, anche se questa onestamente io l'ho trovata così e non ci ho prestato più di tanto attenzione, con massima tranquillità...

*(Intervento fuori microfono).*

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Dimmi.

**STOCCO FRANCESCO - Consigliere Comunale**

Nella mia sensibilità io esporrei anche la bandiera dell'ONU, quindi sarebbero quattro le aste perché noi siamo un paese membro dell'ONU, in certi Comuni ho visto esposta anche la bandiera dell'ONU. Pensiamoci, non è una spesa...

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Sì.

**STOCCO FRANCESCO - Consigliere Comunale**

Non è una spesa inaffrontabile perché poi quando succedono certi eventi a livello internazionale noi invochiamo l'intervento dell'ONU, no? Come Paese membro dell'ONU esprimiamo certe posizioni nel corso dell'assemblea delle Nazioni Unite, nelle riunioni dell'assemblea delle Nazioni Unite. Quindi anche questo sarebbe un segnale culturale nei confronti dei ragazzi delle nostre scuole, per esempio.

**ALESSIO GINO - Sindaco**

Sull'ONU rifletteremo. Questo lo accolgo ben volentieri, non so neanche... non c'è mai stato il terzo bastone... onestamente non ci ho mai fatto caso, e lo dico con la massima trasparenza.

Ecco, un chiarimento sulla questione Coimpo sulla quale lei giustamente poneva attenzione. Dico due cose e dopo passo la parola a Ilaria che ha seguito, per mio impedimento, ha seguito anche un

incontro importante. Noi siamo nel circuito, ovviamente, dei Comuni che sono stati interessati da questi spargimenti anomali, o almeno presunti tali perché le attività di indagine si sono concluse per quanto riguarda alcune attività ma sono ancora in corso per altre annualità. Quindi diciamo che oggi abbiamo un inserimento nel registro degli indagati di una serie di persone ovviamente a seguito della conclusione di una fetta di indagine, che è quella di alcune annualità. Il caso è effettivamente molto complesso, il Comune di Villadose è presente, si era costituito Parte Civile ma siamo stati buttati fuori dal Giudice che ha deciso per altre strade di non ammettere la costituzione di Parte Civile di nessuno degli enti che si era costituito. È vero che la quantità in ettari interessata del nostro Paese è consistente ma credetemi che se ragioniamo in termini di sversamenti siamo uno di quelli un pochettino più tranquilli, se parliamo di quantità di queste sostanze che sono state rilasciate sul terreno. Ci sono delle situazioni molto più impegnative su altri Comuni presso i quali Coimpo o le ditte satelliti di queste attività avevano preso in affitto dei terreni e avevano gestito direttamente il terreno per un periodo di tempo consistente e lì lo sversamento è veramente notevole. Nel nostro caso lo sversamento c'è stato, ma in questa difficoltà sicuramente il mantenimento della proprietà in capo ai proprietari originari ha consentito l'arginare il fenomeno in maniera molto forte. Il problema è un problema sentito perché c'è, e qua si scopre sempre l'acqua calda ma purtroppo così è, c'è un vuoto normativo nel senso che anche le analisi che sono state effettuate, che nel nostro territorio hanno fatto registrare solo dei superamenti degli idrocarburi pesanti, non di altre sostanze, in particolare i metalli che in altri terreni hanno evidenziato delle criticità notevoli, ripeto, questi superamenti sono superamenti valutati rispetto a degli indici massimi che sono stati fissati dalla norma, in particolare dal Decreto Ambiente per le aree residenziali. Purtroppo le aree su cui sono stati fatti questi sversamenti sono aree agricole pertanto non esiste un reato di superamento, adesso non so come definirlo tecnicamente, non esiste un superamento dei limiti perché il limite non esiste. Sicuramente la condotta è da reato perché ci sono ovviamente le documentazioni, devono essere adeguate, ci deve essere tutto un meccanismo di controllo del rifiuto e quindi su questo la Magistratura sta facendo il suo corso, ma non esiste l'indice di riferimento.

Quindi superamento, anche se continuiamo a parlare di superamento, è un superamento rispetto a un indice fissato per altra area. Le indagini fatte da Arpav sui fossati perimetrali ai terreni hanno evidenziato - è passato del tempo, per carità di Dio - ma non hanno posto in evidenza situazioni anomale rispetto alla cosiddetta situazione di fondo al bianco, alle situazioni non disturbate da questa situazione. Siamo comunque sul pezzo, in particolare il coordinamento di questa attività è in capo al Comune di Adria, in quanto sede ovviamente della Coimpo e sull'incontro vi lascio l'Assessore Paparella. Io volevo solo dirvi che esiste un problema che è stato portato alla luce anche dai quotidiani locali rispetto ai rifiuti che sono ancora stoccati presso Coimpo. Sono un quantitativo importante il cui smaltimento, inertizzazione, abbattimento hanno una incidenza in termini di oneri economici particolarmente rilevanti e sui quali sarà necessario ragionare a livello territoriale perché i casi sono due. O mandiamo in dissesto il Comune di Adria, che è tenuto ovviamente al ripristino dei luoghi in quanto autorità territoriale, o in qualche modo si trovano altre soluzioni che possono vedere il concorso anche di realtà private, eventualmente, che in una logica di ammortamento possono sviluppare altri tipi di attività. È ovvio che la diffidenza rispetto a insediare altri tipi di attività nel mondo dei rifiuti in un territorio che è stato recentemente compromesso in maniera molto pesante, come il territorio di Ca' Emo, è evidente che rende tutti particolarmente sospettosi. L'idea era quella di ragionare proprio a livello provinciale - parliamo di ragionamento complessivo - proprio perché si possa far fronte allo smaltimento dell'esistente ma anche un presidio efficace di qualsiasi altra attività dovesse insediarsi. È una questione, ripeto, molto complessa. Ci sarà rinvio a giudizio, ci saranno poi le fasi successive della Magistratura e su questo... però per l'incontro lascerei

la parola all'Assessore Paparella

**PAPARELLA ILARIA - Assessore**

Il Sindaco ha già spiegato bene il nocciolo della questione. Le riunioni a cui si faceva riferimento sono state praticamente due, una a ottobre dello scorso anno in cui erano partecipi tutti i Comuni interessati del fenomeno e gli Enti, quindi Arpav, A.S.L. e tutti i tecnici comunali. In quella riunione era emerso che i dati in esame risalivano al 2015 e da questi dati si evinceva che già Villadose era messo abbastanza bene, secondo quanto aveva già detto il Sindaco prima. Quindi già noi in quel momento lì non eravamo così disperati e preoccupati, certo è che il problema era consistente su tutto il territorio provinciale. Quello che ci si era detti l'altra volta era l'ovvia necessità di fare un campionamento più mirato, quindi una successiva analisi dei terreni perché ovviamente i dati del 2015 poco più rappresentavano, sulla quale verificare eventuali problematiche. Si è ribadito più volte la differenza anche a livello di percorso della Magistratura tra un problema di smaltimento di rifiuto e inquinamento. Per quello il Sindaco parlava prima di questi limiti, perché mentre la Magistratura sta andando serrata per quanto riguarda l'uso e l'abuso dell'eventuale rifiuto, si è molto più ad armi spuntate per quanto riguarda questo aspetto dell'inquinamento generico perché appunto non ci sono dei limiti a cui fare riferimento, se non una assunzione di questi limiti a livello di spazi abitativi che però non è quello il riferimento. Nell'ultima riunione, invece, che c'è stata un mesetto fa circa, erano presenti anche tutti i titolari dei terreni oltre ai soggetti precedentemente citati. Devo dirvi che la riunione è stata abbastanza calda, probabilmente perché si sono sentiti, i proprietari terrieri, si sono sentiti in qualche modo col dito puntato e non è stato simpatico perché c'è stato un rimbalzo di responsabilità con i proprietari terrieri che dicevano: "Cosa venire a chiedere a noi di fare un campionamento sui nostri terreni quando il danno è stato fatto da altri? Era qualcun altro che doveva controllare cosa veniva sversato".

Diciamo che, quindi, quella riunione non è andata particolarmente bene perché la finalità era quella di accomodare e tentare che tutti quanti si remasse nella stessa direzione che era quella di un ulteriore campionamento e di un'ulteriore analisi. Ci siamo lasciati con i proprietari terrieri che se ne sono andati un po' infastiditi e con gli Enti rimasti che si sono detti "cerchiamo di fare un ulteriore passaggio con le associazioni di categoria per fare in modo che convincano i proprietari terrieri a darci una mano nell'identificare cosa c'è in quei terreni" e dall'altra l'impegno del Comune di Adria di sentire la Regione se poteva finanziare queste analisi.

Quindi al momento è tutto fermo a questi aspetti semplicemente relazionali. Non mi sono... onestamente non mi sono sentita totalmente di puntare il dito contro anche i nostri concittadini perché effettivamente erano su dati aggiornati al 2015 quando ormai la coltura era stata più volta rifatta quindi presumibilmente - e questo è stato detto dai tecnici anche dal Comune di Adria che era lì - non si trova più niente perché se già nel 2015 eravamo a livelli abbastanza bassi, adesso con le continue arature e il continuo uso del terreno è difficile ritrovare qualcosa.

Speriamo che si riesca a trovare una quadra, se non altro per serenità pubblica, era più quello che si andava in cerca che non altro.

**ALESSIO GINO - Sindaco**

No, noi abbiamo sottoscritto comunque una convenzione tra tutti gli enti coinvolti, convenzione all'interno della quale esiste un piano di campionamento da effettuarsi, dettato dall'Arpav, da effettuarsi presso i terreni. È evidente che questa attività è un'attività onerosa, non può essere imposta ai proprietari terrieri perché, ripeto, non esiste un problema inquinamento, c'è un problema di gestione del rifiuto, se ragioniamo in termini giudiziari, non è che sto sposando questa roba ma purtroppo... e quindi l'obiettivo della riunione doveva essere quello di "mettiamoci insieme,



mettiamo insieme un po' le forze e remiamo...". Ovviamente gli enti avevano un po' di agitazione interna evidentemente e quindi il clima non è stato favorevole, ma non perché non ci fosse una disponibilità dei proprietari ma perché i proprietari un pochettino si sono sentiti attaccati. L'obiettivo è di rivederci un pochettino, un po' più rilassati, magari con l'intervento delle associazioni di categoria perché - parlo per Villadose - delle attività di controllo, dopo che è stata segnalata la problematica, attività di controllo sono state fatte direttamente dal privato a salvaguardia del proprio terreno e delle proprie colture prima ancora di un dimostrare nei confronti dell'ente pubblico. Mi sono state prodotte delle analisi da parte di enti certificati, non sono assolutamente conformi a quelli richiesti da Arpav, quindi ci saranno sicuramente delle altre cose da fare, ma ho visto delle attività di analisi fatte da laboratorio privato, certificato, che, ripeto, non sono l'oro colato ma vuol dire che anche il privato in qualche modo si è mosso. Ripeto, l'obiettivo è risedersi al tavolo in rapidità, con capofila appunto Adria, che ha nominato anche un agronomo, un tecnico che ovviamente sta seguendo specificamente sul piano tecnico ma ovviamente l'arma spuntata, come diceva anche Paparella, è che i limiti sono strani. Okay, prego Assessore Novo.

#### **NOVO VITTORIO - Assessore**

Mi ha sorpreso l'intervento del Consigliere Stocco riferito alla presenza del pubblico a questi Consigli, seppure importanti come effettivamente lo sono. Questo aspetto l'ho sempre messo in evidenza, Villadose, come d'altronde in altre realtà, è assente perché la Politica è assente. Questo non è dovuto a noi Consiglieri o politici di Villadose, ma è proprio la Politica nazionale che è venuta meno in questi ultimi anni, perciò la popolazione non sente il richiamo che la Politica dovrebbe dare. È troppo evidente che questa sala si riempie il primo Consiglio Comunale come benvenuto e l'ultimo come arrivederci. Detto questo, passo alla questione delle bandiere. Capisco che siamo in prossimità del rinnovo del Consiglio Europeo però, guardando le bandiere qua in questo consesso, io riterrei una posizione ottimale quella dell'Europa visto che l'Europa non è molto innamorata dell'Italia e, considerato i trattamenti che la nostra cara Patria subisce dall'Europa, sarebbe opportuno sostituirla con la bandiera della Juventus visto i successi che la stessa sta ottenendo Europa. Chiudo. Grazie.

#### **ALESSIO GINO - Sindaco**

Allora, se dite, io metterei in votazione le delibere all'ordine del giorno.

La prima delibera è la n. 5: "*Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021, dell'elenco annuale 2019 e del Programma biennale dei servizi e delle forniture*".

Favorevoli? 7. Contrari? Nessuno. Astenuti: Barbieri, Berti e Stocco.

Immediata eseguibilità della delibera? Favorevoli? Tutti, 10.

Ripetiamo la votazione della **delibera punto n. 5**: "*Piano Triennale delle Opere Pubbliche e Piano annuale*". Favorevoli? 8. Contrari, nessuno; Astenuti tre.

Immediata eseguibilità, favorevoli? 11. Okay.

**Punto n. 6**: "*Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*" con la modifica e l'introduzione dell'alienazione dell'immobile di via Beato Tisi da Garofalo.

Favorevoli? Tutti, 11. Contrari: nessuno; astenuto: nessuno.

Immediata eseguibilità della delibera. Favorevoli? Tutti quanti, 11. Contrari nessuno, astenuti nessuno.

**Delibera n. 7**: "*Determinazione agevolazioni di pagamento sulla tassa di asporto rifiuti (TARI) - Anno 2019*", che rimangono inalterati come quelli dell'anno scorso. Favorevoli? 11. Contrari: nessuno; astenuto: nessuno. Immediata eseguibilità della delibera. Favorevoli? 11. Contrari: nessuno; astenuti: nessuno.

**Delibera n. 8:** "*Conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef per l'anno 2019*". Favorevoli? 11. Contrari: nessuno; astenuti: nessuno. Immediata eseguibilità della delibera. Favorevoli? 11. Contrari: nessuno; astenuti: nessuno.

**Delibera n. 9:** "*Conferma aliquote detrazioni IMU e TASI*". Favorevoli alla conferma? 11. Contrari: nessuno; astenuti: nessuno. Immediata eseguibilità della delibera. Favorevoli? 11. Contrari: nessuno; astenuti: nessuno.

**Delibera n. 10:** "*Approvazione del Piano Finanziario TARI anno 2019*", dove abbiamo registrato l'incremento, dicevamo, del 3,32 per cento per quanto riguarda il Comune di Villadose. Favorevoli? Tutti. Contrari: nessuno; astenuti: nessuno. Immediata eseguibilità della delibera. Favorevoli? 11. Contrari: nessuno; astenuti: nessuno.

**Delibera n. 11:** "*Approvazione tariffe TARI Anno 2019*", quindi la ripartizione secondo la tipologia di utenza sulla quale viene scaricato questo 3,32 per cento. Favorevoli all'approvazione delle tariffe? 11. Contrari: nessuno; astenuti: nessuno. Immediata eseguibilità della delibera. Favorevoli? Tutti; contrari: nessuno; astenuti: nessuno.

**Delibera n. 12:** "*Approvazione Nota di aggiornamento D.U.P. (2019/2021)*" che va a recepire queste variazioni che avevamo citato, in particolare sulla realtà dei lavori pubblici rispetto all'approvazione precedente del D.U.P. di luglio. Favorevoli all'approvazione della nota di aggiornamento? 8. Contrari: nessuno; astenuti: 3. Immediata eseguibilità della delibera. Favorevoli? 11. Contrari: nessuno; astenuti: nessuno.

**Delibera n. 13:** "*Approvazione del Bilancio di previsione del triennio 2019-2021*", con le specificazioni che abbiamo detto in precedenza. Favorevoli? 8. Contrari: nessuno; astenuti: 3. Immediata eseguibilità della delibera. Favorevoli? Tutti, 11. Contrari: nessuno; astenuti: nessuno. Io ringrazierei la dottoressa Destro che è rimasta qui per darci eventuale... se c'era bisogno. Grazie infinite. Vediamo l'ultimo punto che è il punto n. 14.

